

In merito agli adempimenti relativi al fascicolo del produttore, la circolare A.G.E.A. n. 35 del 24 aprile 2001 stabilisce che il riconoscimento della qualifica di un soggetto che presenta una domanda debba avvenire attraverso il "fascicolo aziendale".

La costituzione del fascicolo è obbligatoria nel caso in cui il soggetto presenti domanda per la prima volta; se invece il fascicolo aziendale risulta già costituito, i produttori, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenuti a presentare, unitamente alla domanda, la certificazione aggiornata.

La suddetta circolare A.G.E.A. n. 35, stabilisce la tipologia della certificazione e/o documentazione che ciascun soggetto deve presentare, a corredo della propria domanda, per essere inserita nel fascicolo aziendale.

I soggetti che hanno conferito al CAA il mandato scritto ad operare nel proprio interesse dovranno costituire il fascicolo presso il CAA stesso, con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

I CAA saranno, inoltre, il tramite di tutte le comunicazioni intercorrenti tra i produttori e l'Amministrazione.

In tutti i casi, la responsabilità dei procedimenti amministrativi ancora aperti al momento dell'eventuale revoca del mandato stesso, rimane in capo al CAA che ha presentato la domanda relativa.

Pertanto, tutto ciò premesso, i soggetti preposti al ricevimento delle dichiarazioni telematiche sono individuati nei CAA – Centri di Assistenza Agricola ai quali, come è detto, si potranno rivolgere i dichiaranti che abbiano dato mandato a tali organismi.

Quindi, entro e non oltre il giorno 10 dicembre, il dichiarante si recherà presso gli uffici del CAA al quale ha dato mandato portando con sé i dati richiesti ai fini della completa e corretta dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M.8/10/2004 n. 2159, i dati relativi alle dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione di vino sono resi disponibili dall'Organismo di Coordinamento Agea entro i termini comunitari previsti, per gli adempimenti ed i controlli di competenza a:

1. Ispettorato Centrale Repressione Frodi, per mezzo di collegamento on-line al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) con utenze gestite direttamente dall'ICRF;
2. Organismi Pagatori, per le aziende situate nei territori regionali di competenza;
3. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con utenze aperte in consultazione sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
4. Assessorati regionali dell'agricoltura competenti per territorio, con utenze aperte in consultazione sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);